

## **TRIO AURORA dei Wiener Philharmoniker**



**Charlotte Balzereit - arpa**  
**Gerhard Marschner - viola**  
**Karl-Heinz Schütz - flauto**

Il Trio Aurora, costituito da Karl-Heinz Schütz, Charlotte Balzereit-Zell e Gerhard Marschner, prime parti dei Wiener Philharmoniker, si focalizza sul repertorio della musica da camera per flauto, arpa e viola. Gli strumenti si fondono insieme e riescono a creare un suono che “canta” e “dipinge” allo stesso tempo: le atmosfere dolci-amare di Debussy, i suoni barocchi e squillanti di Leclair, i lussureggianti sogni ad occhi aperti di Saint-Saens e il misterioso, magico suono di Takemitsu trasportano l’ascoltatore in un mondo di passioni, fuori dal tempo e dallo spazio...

Quando scende il silenzio in sala e le labbra si chiudono, in quel momento magico arriva il suono del flauto, della viola e dell’arpa ad incantare e rapire il pubblico: ragione sufficiente per voler godere di queste combinazioni di suoni nell’intimo contesto della musica da camera.

Ogni sera, Charlotte Balzereit-Zell, Karl-Heinz Schütz e Gerhard Marschner suonano nei Wiener Philharmoniker. Insieme, l’arpa, il flauto e la viola producono melodiose, vivaci ed eppur delicate armonie che hanno ispirato compositori lungo i secoli. I concerti del Trio Aurora presentano un repertorio che copre non meno di tre secoli di storia. Con grande maestria, i tre musicisti rafforzano la ricca diversità grazie alle loro personali interpretazioni, trasformando i loro concerti in viaggi sonoro-sensoriali attraverso tempo e spazi virtualmente infiniti.

Il giovane ensemble si è già esibito, tra gli altri, allo Styriarte Festival (Graz - Austria) e in diretta sulla Radio austriaca Ö1 nel programma “Philharmonic Seduction”.

**Charlotte Balzereit** è prima arpa dei Wiener Philharmoniker ed è una delle migliori arpiste della sua generazione. È vincitrice di concorsi d'arpa internazionali a Lione, Parigi e Vienna; ha ricevuto borse di studio dalla German National Academic Foundation, da Villa Musica, dal German Music Council e dalla Jütting Foundation di Stendal, e ha ricevuto in premio la "Sphor Medal" dalla città di Seesen.

Ha tenuto concerti nelle maggiori città europee e statunitensi, ed è regolarmente invitata a numerosi festival. Si è esibita come solista, tra le altre, con i Wiener Philharmoniker, la North German Radio Philharmonic di Hannover, la Göttinger Symphony Orchestra, la Braunschweig State Orchestra, la Camerata St. Petersburg e la Polish Chamber Orchestra.

La sua discografia comprende la registrazione da solista con "Fantasie per Arpa"; la sua performance con sonate di Antonio Rosetti su arpa storica, così come la registrazione in trio (arpa, flauto, viola) di opere di Harald Genzmer.

**Gerhard Marschner** nasce a Vienna nel 1984 e riceve le sue prime lezioni di violino da Grete Biedermann all'età di sei anni. Dal 1992 al 1994 studia con Ina Stemberger e dal 1994 al 1995 con Juri Polatschek, entrando poi nella classe del grande violinista Alfred Staar (1938-2000), già primo violino dei Wiener Philharmoniker, e del suo assistente Hubert Kroisamer all'Università di Musica di Graz/ Oberschützen. In seguito all'improvvisa morte di Alfred Staar, istruttore di più di 20 membri dei Wiener Philharmoniker, Gerhard Marschner passa allo studio della viola, prima con il primo violista Josef Staar (1935-2000), e successivamente, fino al 2004, con Hans Peter Ochsenhofer all'Università di Musica e Arti dello Spettacolo di Vienna.

A 19 anni, Marschner vince l'audizione per l'Orchestra dell'Opera Nazionale di Vienna, iniziando a lavorarvi nel febbraio del 2004. Nel 2007 diventa membro dei Wiener Philharmoniker e lo stesso anno diventa leader della sezione viole.

Nonostante la giovane età, Gerhard Marschner può già vantare un'eccezionale carriera musicale. Nel 1997 e nel 2002 vince il primo premio al concorso Prima la Musica (musica da camera con pianoforte e viola solista); nell'autunno del 2002 fa un'apparizione da solista alla Brahmsaal del Musikverein (Vienna) in occasione del concerto finale del Trenta International Music Forum; nella stagione 2004/05 si esibisce con il Coburg Quartet in una rassegna di musica da camera al Palais Coburg di Vienna; e nel 2006 registra un CD con Rebekka Bakken, partecipando inoltre come solista al concerto per il vincitore del concorso Gustav Mahler Composition.

**Karl-Heinz Schütz** nasce a Innsbruck nel 1975 e cresce a Landeck, Tirolo. Studia con Eva Amsler in Austria, con Aurèle Nicolet in Svizzera e con Philippe Bernold in Francia, dove, nel 2000, si diploma con merito al Conservatoire National Supérieur Musique et Danse di Lione. Già durante gli studi vince due concorsi internazionali di flauto: il Carl Nielsen nel 1998 e il Krakow Flute Competition nel 1999. Da allora, intraprende una brillante carriera concertistica esibendosi in tutto il mondo sia come solista, che come membro di ensemble da camera, così come flauto solista in importanti orchestre, e raggiungendo le più grandi sale da concerto e festival internazionali. Dal 2011, è primo flauto dei Wiener Philharmoniker e all'Opera

Nazionale di Vienna, ruolo che ha precedentemente ricoperto nell'Orchestra Sinfonica Viennese (dal 2005 al 2011), dopo essere stato membro dell'Orchestra Filarmonica di Stoccarda (dal 2000 al 2004). Nel 2013 sostituisce Wolfgang Schulz come membro dell'Ensemble Wien-Berlin e si esibisce al Festival di Salisburgo. Dal 2005 è professore al Konservatorium Wien University e tiene regolarmente masterclass in Austria e all'estero. Le numerose registrazioni testimoniano la sua grande versatilità come flautista, con un repertorio di musica per flauto che va da Wilhelm Friedemann Bach a Pierre Boulez, Toru Takemitsu e Werner Pirchner. I suoi ultimi cd includono la registrazione per la Chandos Records del "20th century concerto grosso" con l'Academy of St. Martin in the Fields, sotto la direzione di Sir Neville Marriner, che ha ottenuto unanimi consensi da parte della critica.

Karl-Heinz Schütz suona un flauto in oro 24K, del costruttore giapponese Muramatsu.

---

## PROPOSTE DI PROGRAMMA

### Programma 1

**Carl.P.E. Bach** Sonata  
(1714-1788) *Allegretto-Andantino-Allegro*

**Claude Debussy** Sonata  
(1862-1918) *Pastorale-Interlude-Finale*

-----  
**Arnold Bax** Elegiac Trio  
(1883-1953)

**Ludwig van Beethoven** Serenata  
(1770-1827)

### Programma 2

**Jean-Marie Leclair** Sonata op.2 n.8  
(1697-1764) *Adagio-Allegro-Largo-Allegro assai*

**Maurice Ravel** Sonatina in trio  
(1875-1937) *Modéré-Mouvement de Menuet-Animé*

-----  
**Georg Philipp Telemann** Trio sonata in fa maggiore  
(1681-1767) *Vivace-Allegro-Mesto-Allegro*

**Johannes Brahms** Gestillte Sehnsucht, da 2 canti op. 91  
(1833-1897)

**Harald Genzmer** Trio  
(1909-2007) *Fantasia-Scherzo-Notturmo-Thema mit Variationen*

### Programma 3

<b>Jean-Philippe Rameau</b> (1683-1764)	V Concerto da Pièces de clavecin en concert <i>La Forqueray-La Cupis-La Marais</i>
<b>Maurice Ravel</b> (1875-1937)	Sonatina in trio <i>Modéré-Mouvement de Menuet-Animé</i>
-----	
<b>Toru Takemitsu</b> (1930- 1996)	...and then I knew 'twas wind
<b>Claude Debussy</b> (1862-1918)	Sonata <i>Pastorale-Interlude-Finale</i>

### Programma 4

<b>Jean-Marie Leclair</b> (1697-1764)	Sonata op.2 n.8
<b>Jaques Ibert</b> (1890-1962)	Deux Interludes <i>Andante espressivo-Allegro vivo</i>
<b>Camille Saint-Saens</b> (1835-1921)	Fantasia (per flauto e arpa)
-----	
<b>Johannes Brahms</b> (1833-1897)	Gestillte Sehnsucht, da 2 canti op. 91
<b>Ludwig van Beethoven</b> (1770-1827)	Adagio (per viola e arpa)
<b>Harald Genzmer</b> (1909-2007)	Trio <i>Fantasia-Scherzo-Notturmo-Thema mit Variationen</i>